

Relazione del Comitato di Presidenza per l'anno 2015

Cari amici, vi presento innanzi tutto il nuovo entrato, Nicola Manca, al quale diamo il nostro benvenuto.

Eccoci qua a fare il resoconto della stagione 2015. Anche quest'anno, nonostante le ormai croniche difficoltà di aggregazione ed i sempre maggiori impegni, siamo riusciti ad effettuare tutte le attività che ci eravamo proposti, conservando lo spirito che ci contraddistingue da più di 50 anni.

Facciamo presente che il Comitato di Presidenza si è ritrovato spesso durante tutto l'anno per organizzare le attività del Gruppo e che, come peraltro già comunicato nel corso dell'assemblea di marzo, ha potuto contare su 3 componenti oltre al Presidente.

Attività del gruppo nel corso del 2015

Anche nel 2015, come per l'anno prima, abbiamo stipulato una convenzione con la gestione della palestra indoor di Sportler Silea, acquistando, con una riduzione del 50% sul costo ordinario, una ventina di abbonamenti (10 in meno dell'anno prima). Per la corrente stagione 2015/2016, non essendo al momento più possibili altre soluzioni, ci siamo aggregati alla convenzione già stipulata con la nostra Sezione, che consente l'acquisto di 14 ingressi al prezzo di 99 euro (complessivamente 7 euro cad.) da consumarsi entro 6 mesi dalla prima entrata.

Il 17 dicembre 2014, con 28 presenze, fra gransi e amici, si è allegramente svolto il consueto incontro natalizio in sede sociale, che si è confermato come sempre un momento di grande aggregazione. Un grazie a Dino Costa per la consueta disponibilità e a quanti hanno dato una mano per l'allestimento della serata.

Il 12 marzo 2015 si è svolta in sede sociale l'assemblea ordinaria del Gruppo con la presenza di 21 soci, nel corso della quale è stata approvata l'ammissione al gruppo di Nicola Manca che,

pur essendo conosciuto da molti di noi per aver partecipato più volte alle nostre attività in falesia e in montagna, oggi assiste per la prima volta ad una nostra assemblea ed al quale pertanto diamo nuovamente il benvenuto ufficiale.

Domenica 12 aprile 2015 si è svolto con la presenza di 12 gransi e 2 amici, l'incontro primaverile sulle pareti granitiche del Monte Turgion e della Salina in Val di Vanoi (TN). E' stata una bella giornata in una bellissima valle, terminata con il rituale rinfresco presso il "Maso Paradiso".

Il posto, sia per l'ambiente sia per la qualità degli itinerari, merita sicuramente di essere rivisitato.

Poiché è uno dei pochi momenti in cui cerchiamo di ritrovarci assieme per arrampicare, esortiamo nuovamente il Gruppo ad una maggior partecipazione almeno all'incontro primaverile che è sicuramente meno impegnativo rispetto a quello in montagna.

Sabato 12 e domenica 13 settembre, con la partecipazione di 14 gransi e 3 amici si è svolto il programmato incontro estivo nel Gruppo del Sella con base all'Hotel Savoia al Passo Pordoi, che si è confermata un'ottima location secondo tutti i punti di vista: ottima base di partenza, ottime le camere, la cena e la prima colazione e ottimo il prezzo, grazie alla convenzione con il Centro Polifunzionale del CAI "B. Crepaz", che ci ha consentito di pagare la ½ pensione come fossimo in rifugio, ma con servizi di albergo a tre stelle. La scelta del luogo, peraltro a nostro avviso felice, è stata fatta per la maggior facilità di prenotazione e flessibilità rispetto a rifugi e/o altre strutture, che peraltro chiedono sempre più spesso una caparra.

Durante il fine settimana, nonostante il tempo incerto di domenica e la chiusura stradale dei passi dalle 8.30 alle 15.30, sono state effettuate le seguenti ascensioni:

- Le vie Vinatzer-Rifesser, Shubert-Matthies e Giovanni Paolo II al Piz de Ciavazes (3 cordate)
- La Via Gross-Momoli al Sass Pordoi (3 cordate)
- La Via Shober-Kleisl alla Prima Torre del Sella (2 cordate)

- La via “Ho lasciato il mio cuore a Wounded Knee” sul Mur de Pisciadù orientale (1 cordata)

Analizzando l'andamento dell'ultimo decennio possiamo affermare che il numero di presenze agli incontri in montagna, si attesta intorno alle 12/13 unità, diciamo circa metà degli attuali soci in attività. Riteniamo quindi, che salvo un maggior ingresso di nuove giovani ammissioni, il numero tenda nella migliore delle ipotesi, a mantenersi costante se non a diminuire.

Alla luce di quanto detto, non ostante la partecipazione agli incontri in ambiente si attesi intorno alla dozzina di soci, l'attività collettiva del Gruppo può ritenersi comunque positiva e soprattutto in linea con quanto prefissatoci.

Giacca e nuova maglia sociale.

Sono ancora disponibili una giacca Patagonia taglia M e una decina di nuove maglie Montura di taglie varie. Sono inoltre disponibili t-shirt di taglie piccole e alcune polo taglia XXL.

Sito web e social network

Il nostro sito web ufficiale gruppogransi.it è stato ultimamente diciamo così “surclassato” dal noto SN Facebook, dove Giacomo ha istituito un Gruppo, “ufficioso”, denominato “Gransi Venezia e simpatizzanti” al quale possono far parte appunto, sia gransi che simpatizzanti, ammessi via web dallo stesso Giacomo. Seppur più snello e forse maggiormente visitabile è però esclusivamente riservato ai soli iscritti al SN.

Composizione del gruppo.

In seguito alla nuova ammissione di Nicola Manca, il numero dei soci aumenta di una unità. Il Gruppo risulta così composto da 60 soci effettivi, dei quali circa 25 quelli in attività, mentre una quindicina perlopiù di una certa età, non si vede da anni. Ribadiamo comunque l'imprescindibilità per la continuità del Gruppo, che entrino nuovi giovani che oltre a possedere i nostri stessi ideali e la vicinanza alla nostra Sezione, siano dotati di provate capacità alpinistiche ed è perciò che

invitiamo tutti, in particolare i gransi più giovani e gli Istruttori della Scuola di Alpinismo che sono maggiormente a contatto con le nuove leve, a segnalare eventuali possibili candidature.

Attività alpinistica.

Come già rilevato nelle relazioni degli ultimi anni, non ostante l'età media dei soci in attività sia vicina al mezzo secolo, grazie anche al favorevole meteo dell'estate 2015, riscontriamo un'ottima attività alpinistica e non solo da parte dei più giovani. Da tenere presente che le vie elencate, salvo quelle di alta montagna, sono valutate dal 6° in su.

Oltre alle molte salite, di cui come al solito non si ha notizia, vista l'ormai nota pigrizia nello scrivere da parte di molti gransi, sono da segnalare:

In Monte Bianco:

- La Tour Ronde per la classica della parete nord

Sul Monte Rosa

- La Punta Gnifetti: salita sia in sci la scorsa primavera, che in estate per la via classica dal ghiacciaio di Indren ed il Colle del Lys

Sul Sassolungo

- La via Comici al Salame
- la 1ma ripetizione della Via Solstizium di Ivo Rabanser e co. a Punta Grohman

In Catinaccio

- "Il segreto di Re Laurino" sulla Croda di Re Laurino - 420 mt VII°
- la via "Nixverdruss" sulla Roda di Vael - 300 mt V°+, VI°, VII°

Vallaccia

- La via Saturno alla piramide Armani di Cima Undici

In Sella, le già citate:

- Vinatzer-Rifesser, Shubert-Matthies e Giovanni Paolo II al Piz de Ciavazes
- Shober-Kleisl alla Prima Torre del Sella

Gruppo di Fanis

- la famosa via Lacedelli Ghedina sulla Cima Scotoni

Sulle Pale

- la via Heidi sulla Cima Canali

Sui Lagorai:

- Il gran diedro della Tognazza

In Civetta

- la via Solleder Lettenbauer alla cima principale
- la classica via Soldà sulla Torre di Babele

In Moiazza

- la via Cristina allo Scalet delle Masenade
- il diedro dei bellunesi alla Cima dei tre
- la via Settimana sulla Pala delle Masenade

Sulle Tre Cime di Lavaredo

- la via Comici a Punta Frida
- la via Comici alla Cima Grande (salita da ben 5 gransi) seguiti da tre cordate di Scoiattoli con i quali i nostri baldi giovani hanno rischiato l'incidente diplomatico ☺)

In Valle del Sarca

- l'aspettativa dei mondi superiori sul Monte Brento

Prealpi Venete Occidentali – Altopiano di Tonezza

- Rampega coi corvi sul Sojo dei Corvi (via aperta nel febbraio 2015, chiodata in modo tradizionale e con difficoltà fino al 6° + per nove lunghezze di corda)

Sulle Alpi Carniche:

- Diedro Bulfoni - D'Eredità alla Creta Grauzaria

Sulle Alpi Giulie:

- la via Piussi Perissutti alla Veunza
- la via Slovena al Triglav (in inverno)

Alti Tauri – fresca, fresca di una settimana

- la Mayerlrampen sulla parete Nord della più alta cima dell'Austria, il Grossglockner

In Lazio - Scogliera di Gaeta:

- Monte Castello di Gaino per cresta sud - 800 m fino al 5°

Tra le vie in montagna attrezzate a spit e le vie sportive sono da segnalare:

- La grande guerra al Castelletto della Tofana
- Acquafun al Mur de Pissadu occidentale
- Ho lasciato il mio cuore a W.K. al Mur de Pissadu Orientale
- Supertegolina sui Lastoni di Formin

In Lazio – sulla scogliera di Gaeta:

- Il fotonico traverso del turco + beatrice 300 m - 6b
- Croce del sud 110 m 6b
- la via del povero Elia alla Parete di Leano - 250 6a+

In Sardegna:

- La via sole incantatore all'Aguglia di Goloritzè

Nelle Gorges du Verdon:

- Le don de l'aigle
- Lunathine
- Voyage au Gré du Gris
- Rêve de Fer
- Barbapoupon
- Riviér d'Argent

Vie nuove

Quest'anno possiamo vantare l'apertura di tre nuove vie di stampo classico nelle Alpi Dinariche, ad opera di Carlo Piovan con Eugenio Cipriani:

- Monte Vjienak, via del Pilastro Sud per uno sviluppo di 400 m. con difficoltà dal 3° al 5°;
- Monte Sibenik, via diretta al pilastro occidentale, per uno sviluppo di 400 m. con difficoltà dal 3° al 6° sup.;
- Monte Sibenik, via del colatoio di sinistra, per uno sviluppo di 400 m. con difficoltà dal 3° al 6°;

e due di stampo sportivo, chiodate a spit:

- la prima sul piccolo Lagazuoi, ad opera di Andrea Spavento, Giacomo Romano e gli amici Carlo Frizzotti, Marco Frison e Claudio Rigo. La via si sviluppa sulla parete Sud Ovest, sotto la traiettoria della funivia, per 200 metri con difficoltà fino al 6c, è stata aperta in più riprese ed è stata denominata *Buon compleanno Matteo*.

La relazione si trova sul nostro sito web nella rubrica 'prime ascensioni'

- la seconda, sempre di Andrea Spavento, sulle placche alte del Col Visentin, con difficoltà fino al 6c per 150 metri.

Segnaliamo inoltre che Carlo Piovan, con gli amici Saverio D'Eredità ed Emiliano Zorzi, sta scrivendo una guida delle Alpi Carniche e Giulie, per la nuova collana del CAI, che sarà il seguito della famosa ed ormai completata "Monti d'Italia".

Rendiconto economico

Per quanto riguarda la parte economica vi comunichiamo che il saldo di cassa, ad oggi, ammonta a 1.327 euro.

Nel corso dell'anno abbiamo incassato 670 euro relativi a quote del 2015 e ad anni arretrati, 350 euro per pagamento nuove maglie da parte di alcuni soci, mentre abbiamo speso 278 euro, di cui 234 euro per il rinfresco di Natale e 44 euro per spese varie.

Il C.di P. a tal proposito, ribadisce la necessità del pagamento puntuale della quota associativa da parte di ognuno, segno tangibile della volontà di essere parte del Gruppo e fonte necessaria ed indispensabile per il suo funzionamento. Segnaliamo che sono in regola con la quota 2015 35 soci su 60 tenuto conto, che almeno una quindicina, soprattutto anziani, non si vedono ormai da molti anni.

Come vi è noto, questo Comitato di Presidenza, che come sempre ha cercato di espletare al meglio il suo compito, è in scadenza di mandato e deve pertanto essere rieletto in n. da 4 a 6

componenti più il Presidente che, ricordo, per essere eletto deve ottenere almeno i 2/3 dei voti dei presenti.

Desidero a questo punto, ringraziare tutti gli amici che in qualche modo hanno dato una mano nell'organizzazione delle attività effettuate ed in particolare Sergio, Piero ed Enrico che mi hanno coadiuvato nell'incarico e tutto il Gruppo per la fiducia accordataci.

Invito quindi questa assemblea, a voler commentare, integrare e se del caso dibattere, la presente relazione.

Grazie a tutti per l'attenzione.